

INTERPELLANZA

Oggetto: Ricovero di Eluana Englaro in strutture sanitarie regionali.

I sottoscritti consiglieri regionali:

PREMESSO che da notizie apprese dalla stampa nazionale e regionale in merito al noto caso umano di Eluana Englaro risulta che la stessa starebbe per essere ricoverata in una struttura sanitaria della nostra Regione per dare attuazione ad una sentenza della Corte d'Appello di Milano che prevede la sospensione dell'alimentazione e dell'idratazione, evenienza che provocherebbe la morte della persona in questione;

CONSIDERATO che Eluana Englaro non è una cittadina residente nella nostra Regione e che attualmente è ricoverata presso una struttura sanitaria di un'altra Regione e che non vi si ricorrano dunque i presupposti del ricovero di soccorso urgente, riservato a tutti i cittadini a prescindere della loro cittadinanza;

RILEVATO che un ricovero nelle strutture sanitarie della nostra Regione di Eluana Englaro nelle condizioni sopra ricordate e per le finalità volute dai familiari richiede una specifica autorizzazione regionale, stante la sua competenza primaria in materia;

RICORDATA la posizione assunta dalla Regione Lombardia che vieta il ricovero nelle strutture sanitarie di propria competenza di Eluana Englaro per procedere alla sospensione dell'alimentazione e dell'idratazione;

RICORDATO il programma elettorale di maggioranza che prevede un manifesto di valori nei quali la vita umana viene particolarmente tutelata quale valore non negoziabile;

RITENUTO che l'eventuale ricovero di Eluana Englaro in strutture sanitarie della nostra Regione provocherebbe un chiaro disorientamento dell'opinione pubblica regionale, situazione non auspicabile, in quanto ciò che richiesto dai suoi familiari non rappresenta un atto dovuta da parte della nostra Regione;

INTERPELLANO IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

per sapere se:

- siano stati presi accordi di qualsiasi natura che prevedano il ricovero di Eluana Englaro in strutture sanitarie della nostra Regione;
- sia stato autorizzato il suo ricovero in strutture sanitarie regionali;



- ci sia la volontà politica di assecondare la volontà dei familiari di ricoverare Eluana Englaro in strutture sanitarie regionali per sospendere il trattamento di alimentazione ed idratazione, circostanza che provocherebbe la sua morte;
- se, in relazione al ricordato programma elettorale che prevede la tutela della vita non sia il caso di non accordare il permesso di ricovero di Eluana Englaro nelle strutture sanitarie della nostra Regione.

Trieste, 14 novembre 2008

SASCO
SALVADOR
VENIER ROMANO